

Feroce
contemporaneo

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

Joseph Aldo Greco

**FEROCE
CONTEMPORANEO**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Joseph Aldo Greco
Tutti i diritti riservati

*“Quando tu smetterai
di voler riempire la tua coppa di felicità
ed inizierai a riempire quella degli altri,
scoprirai, con meraviglia,
che la tua sarà sempre piena.”*

Paramhansa Yogananda

Rinati per soffrire

La neve scende in questa landa desolata,
il freddo entra nel corpo senza permesso,
le folle di fanciulli inermi diventano terra,
dove carrarmati urlanti schiacciano gioia.

I giocattoli sono pistole e fucili,
i piccoli bambini in ginocchio,
davanti a scuole inesistenti, divenute navi,
che solcano oceani con cannoni di pace finta.

Campi di margherite ove correre,
trasformati in trincee di paura,
neonati crescono con bombe a mano,
già in procinto di essere lanciate.

Nemico del fratello disceso con esso,
dalla frontiera della pace e non violenza,
cresciuti come nemici per soffrire le pene,
che inferno non sono ma volontà di pochi.

Alberi

Un progetto tossico, diabolico,
dell'élite che governa, che uccide,
che vuole rinchiuderci in stanze a gas,
con maschere di ossigeno.

Uomini burattini che vedranno solo
immagini proiettate in celle buie
di alberi ormai estinti.

Acqua

Alluvione Valencia Spagna 2024

Fiumi in piena,
solchi moderni trascinano uomini,
nei dipinti urbani divenuti Arena,
di lotte sociali che sono Caino.

Percorsi d'acqua in letti di cemento,
dove animali natanti sono auto,
mentre il re di picche lento,
fugge in un buco nero a forma d'imbuto.

Amico in cascina

La corda che trafigge il solaio,
penzolando avvolge il tuo collo,
i tuoi ultimi pensieri, le tue rinunce,
perché al di fuori non eri al passo.

Scartato come un foglio di carta,
scritto a mano in stampatello.

Quella corda ha stretto la tua vita,
quelle paure non comprese.

Le tue finestre saranno chiuse per sempre.

Angelo della morte e rinnovamento

Davanti al mio letto,
nel tempo che non è tempo,
l'angelo sul mio petto giunto a me,
prende la mia essenza solcando infiniti spazi.

Viaggiamo in stratificazioni di mondi paralleli,
combattendo battaglie contro il male,
che si ripercuotono in questa modesta realtà.

In tale dimensione della materia,
dell'essenza che putrida rispecchia,
corpi senza vita di altri sistemi e dimensioni,
oggi hanno superato il mondo.

Ormai la terra eliminata dalle mappe,
vive nel pensiero degli oggetti,
delle macchine che la segnano,
senza sentimento, senza anima.

Carlo III

Occhi di sangue
generazione di vampiri
per una morte ferma
i valletti della corona
cadono l'uno dopo l'altro
per dare la vita al RE rettiliano.

Cingolati e pane

Il vecchio continente si riarma,
le parole lanciate nel buio dell'ignoranza,
i soldi sudati gonfiano ventri già grassi,
di quell'élite di carnivori che per aver pace
si ciba di vite innocenti con occhi di paura.

Le masse sconvolte con cervelli vuoti,
cadono esanimi senza porgere l'altra guancia.

Ormai zimbelli davanti allo sciacallo del potere,
oggi seduti sul cesso riempiono il vuoto,
guardando telefoni parlanti del nulla.

Un tempo la scintilla della libertà
avrebbe riempito piazze e città per la pace.